

Industria. Rivisto il piano 2014-17, target aggiornati al 2019

Piaggio, ricavi in crescita nel 2015

Il Gruppo Piaggio chiude il 2015 con un fatturato consolidato in crescita del 6,8% a 2.295,3 milioni di euro e un Ebitda in progresso a 161,8 milioni (159,3 milioni nel 2014). L'utile è di segno positivo a 11,9 milioni, in calo rispetto a 16,1 milioni dello scorso anno, principalmente a causa di un maggiore impatto degli ammortamenti. Il margine lordo industriale è in crescita a 374,4 milioni di euro (+2,7%).

La multinazionale italiana delle due ruote ha chiuso il 2015 registrando un incremento del fatturato registrato in tutti i settori di prodotto (scooter, motociclette, veicoli commerciali, ricambi e accessori) e in tutte le principali aree geografiche in cui il gruppo opera, con ricavi pari a 745,4 milioni di euro nelle aree EMEA e Americas (+6,6% sul 2014), 353,7 milioni di euro in India (+8,9%) e 196,2 milioni di euro in Asia Paci-

fic (+3,8%). Il Consiglio di ieri ha inoltre deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti (il 14 aprile) la distribuzione di un dividendo di 5 centesimi per azione.

Sostanzialmente stabile rispetto al precedente bilancio anche l'indebitamento, con una posizione finanziaria netta a -498,1 milioni di euro (-492,8 milioni al 31 dicembre 2014).

Nel 2015, il Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo 519.700 veicoli, tra i brand di maggior rilievo negli scooter, da segnalare la continua crescita del

IL PUNTO

Utile in flessione a 11,9 milioni soprattutto a causa di maggiori ammortamenti. Colaninno: «In Italia il mercato degli scooter crescerà»

fatturato mondiale per Vespa, scooter globale che ha chiuso il 2015 con 66.000 unità vendute nel mondo, registrando un incremento del fatturato del 3,5% sul 2014.

«E nell'ambito degli investimenti effettuati sugli assetti industriali del Gruppo, assume particolare rilevanza il nuovo stabilimento automatizzato di verniciatura in fase di ultimazione nel comprensorio industriale Piaggio di Pontedera. Lo stabilimento sarà ultimato e inaugurato entro il mese di aprile 2016, in coincidenza con il 70° anniversario della Vespa. E in crescita, per quanto riguarda i marchi e i prodotti, anche il settore moto del Gruppo, che ha segnato nel 2015 un incremento complessivo del 26,7%, con un boom sia del marchio Moto Guzzi che di Aprilia.

Il cda di Piaggio ha inoltre approvato un aggiornamento del Piano 2014-17, che «mantenendo

inalterate le ipotesi di base aggiornate ai flussi finanziari traslandoli al 2019». Le motivazioni risiedono principalmente in circostanze esogene rappresentate dalle condizioni macroeconomiche e di domanda di mercato più deboli rispetto a quanto precedentemente ipotizzato. Il titolo ha ceduto il 4,52% a Piazza Affari sulla scia della notizia dello slittamento.

«Ritengo i target del piano facilmente raggiungibili», ha detto il presidente e ad Roberto Colaninno durante la conference call. «In Italia e in Europa riteniamo che il mercato degli scooter crescerà, come dimostrato dai primi mesi di quest'anno, e anche il settore moto sta mostrando gli stessi trend positivi. Vediamo mercati stabili in Asia, ovvero India e Sud-Est asiatico. Mercato stabile anche negli Usa».

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORREZIONE

1) RICLASSIFICA SECONDO IL CRITERIO "FINANZIARIO"

ATTIVO		PASSIVO	
Attivo Immobilizzato	900.000	Patrimonio Netto	365.000
Immobilizzazioni Imm.	150.000	Capitale sociale	250.000
Immobilizzazioni Mat.	400.000	Riserve	70.000
Immobilizzazioni Fin.	130.000	Utile dell'es.	45.000
Rimanenze – scorta sic.	150.000		
Crediti v/clienti – oltre anno	70.000	Esigibilità	805.000
		Debiti v/fornitori	280.000
Attivo Circolante	630.000	Altri debiti op.	10.000
Rimanenze di magazzino	300.000	Debiti v/banche a b. termine	415.000
Crediti v/clienti	270.000	Debiti v/banche a m/l - rate	100.000
Altri crediti operativi	15.000		
Attività finanziarie	20.000	Redimibilità	360.000
Liquidità	25.000	Fondo TFR	160.000
		Debiti v/banche a m/l termine	200.000
	1.530.000		1.530.000

2) RICLASSIFICA SECONDO IL CRITERIO "GESTIONALE"

ATTIVO		PASSIVO	
Investimenti strutturali	680.000	Patrimonio Netto	365.000
Immobilizzazioni Imm.	150.000	Capitale sociale	250.000
Immobilizzazioni Mat.	400.000	Riserve	70.000
Immobilizzazioni Fin.	130.000	Utile dell'es.	45.000
Capitale Circolante Netto Operativo	355.000	Posizione Finanziaria Netta	670.000
Rimanenze di magazzino	450.000	Debiti v/banche a b. termine	415.000
Crediti v/clienti	340.000	Debiti v/banche a m/l termine	300.000
Altri crediti operativi	15.000	(Attività finanziarie)	(20.000)
(Fondo TFR)	(160.000)	(Liquidità)	(25.000)
(Debiti v/fornitori)	(280.000)		
(Altri debiti op).	(10.000)		
	1.035.000		1.035.000